



Ministero

*per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V – Tutela del paesaggio

Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio e del mare  
Direzione Generale per le Valutazioni  
e le autorizzazioni ambientali  
[dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Class. 34.19.04/1012/2019

Oggetto: **VIP 4382 – ABRUZZO – Completamento interventi sul porto di Ortona (approfondimento dragaggio, prolungamento diga sud).**  
Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.  
Proponente: Azienda Regionale Attività Produttive  
**Osservazioni MIBAC ai sensi dell'art. 19, co. 8 del D. Lgs. 152/2006**

*e, p.c.*

Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio e del mare  
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell' Abruzzo  
con esclusione dell' Aquila e dei comuni del cratere  
[mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it)

Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio  
[mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

Segretariato Regionale del Ministero per i beni  
e le attività culturali dell' Abruzzo  
[mbac-sr-abr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-abr@mailcert.beniculturali.it)

Con riferimento al progetto in argomento, a seguito della comunicazione di procedibilità della relativa istanza di verifica di assoggettabilità a VIA da parte del Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio e del mare avvenuta con nota prot. 28150 del 12.12.2018, questa Direzione generale ha acquisito le valutazioni della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell' Abruzzo con esclusione dell' Aquila e dei comuni del cratere inviate con note prot. 988 del 23.01.2019 e prot. 2791 del 22.02.2019.

Inoltre, è stato acquisito il contributo istruttorio del Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico inviato con nota prot. 8589 del 22.03.2019 che si riporta qui integralmente: *“Si fa seguito alla nota prot. 33521 del 24.12.2018 con la quale codesto Servizio richiede le valutazioni in merito alle opere in oggetto, ed alle note prot. 988 del 23.01.2019 e prot. 2791 del 22.02.2019 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell' Abruzzo con esclusione della città dell' Aquila e dei comuni del cratere trasmette le proprie considerazioni. Per quanto riguarda gli aspetti di tutela archeologica, l' Ufficio*



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



Ministero

*per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V – Tutela del paesaggio

*territoriale competente evidenzia che «non si riscontra niente da osservare» (prot. 988/2019). È necessario però evidenziare che, in merito alle opere di dragaggio previste dall'intervento in oggetto, sarebbe utile effettuare valutazioni più approfondite sul rischio di rinvenimenti archeologici sottomarini fortuiti, come già accaduto in passato e indicato nella stessa Relazione archeologica preliminare».*

Considerato che l'opera riguarda interventi sul porto di Ortona che consistono nel prolungamento della diga sud (molo foraneo) per una lunghezza di 780m, nella demolizione parziale del vecchio molo nord per un tratto di 100m circa e nell'approfondimento del fondale con dragaggio sia della parte interna che esterna del porto per un volume stimato di 180.000mc, e che la superficie d'acqua interessata dalle opere è pari a circa 30ha, considerando l'intera area marina circoscritta dalla realizzazione dei due moli convergenti; si evidenzia che le opere in questione, a parere di questo Ministero, sembrano essere già ricomprese nel punto 11) dell'Allegato II – Progetti di competenza statale del D. Lgs. 152/2006.

In ogni caso, nell'ambito della procedura di assoggettabilità a VIA attivata con istanza del proponente, questo Ministero ai sensi dell'art. 19, co. 8 del D. Lgs. 152/2006 esprime le seguenti osservazioni:

- le opere in questione si collocano in un contesto sensibile per la presenza del vincolo paesaggistico ex art. 142 a tutela della fascia costiera, nonché rispetto al vincolo prospiciente l'area del porto di cui al D.M. del 21 giugno 1985, che sottopone a tutela la fascia costiera in provincia di Chieti *“perché tale fascia è composta da elementi paesaggistici e panoramici di grande rilievo e morfologicamente omogenei, costituiti da colline degradanti sul mare con movimenti di cunei sul mare stesso fino a diventare rocce strapiombanti come a Ortona, Fossacesia e Vasto e rientranti come a S. Salvo, Casalbordino e Francavilla, formante il tutto una quinta di preparazione alla visione della maestosità della Maiella che domina, con il suo massiccio, tutta la costa; la continuità di collegamento tra le spiagge sabbiose e le scogliere scoscese della costa ha una corrispondenza con i movimenti sinuosi delle colline sulle quali, per secoli, l'uomo ha creato insediamenti spontaneamente fusi con l'ambiente naturale, come l'abbazia di Fossacesia, la cittadina di S. Vito Chietino, il porticciolo di Ortona ed il centro storico di Francavilla”*;
- le soluzioni proposte per l'intervento di prolungamento del molo sud, da realizzarsi a gettata in massi naturali e completata con un massiccio di coronamento in calcestruzzo, richiedono uno studio adeguato per approfondire la ricaduta sugli aspetti paesaggistici che esse comportano e garantire la tutela del paesaggio;
- in merito alle opere di dragaggio previste dall'intervento in oggetto, appare utile effettuare valutazioni più approfondite sul rischio di rinvenimenti archeologici sottomarini fortuiti, come già accaduto in passato e indicato nella stessa Relazione archeologica preliminare;
- le opere sono dichiarate dal proponente essere ricomprese dal Piano regolatore del porto vigente (1969) e coerenti con le previsioni del nuovo Piano del porto del 2010 in fase di approvazione, tuttavia non appare chiaro se suddetto piano si stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica. Alla luce di ciò appare utile richiamare che, ai sensi dell'art.6 c.3-ter del D. Lgs. 52/2006, *“per progetti di opere e interventi da realizzarsi nell'ambito del Piano regolatore portuale, già sottoposti ad una valutazione ambientale strategica, e che rientrano tra le categorie per le quali è prevista la Valutazione di impatto ambientale, costituiscono dati acquisiti tutti gli elementi valutati in sede di VAS o comunque desumibili dal Piano regolatore portuale. Qualora il Piano regolatore Portuale ovvero le rispettive varianti abbiano contenuti tali da essere sottoposti a valutazione di impatto ambientale nella loro*



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO  
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 - FAX 06/67234416  
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it  
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero

*per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V – Tutela del paesaggio

*interessa secondo le norme comunitarie, tale valutazione è effettuata secondo le modalità e le competenze previste dalla Parte Seconda del presente decreto ed è integrata dalla valutazione ambientale strategica per gli eventuali contenuti di pianificazione del Piano e si conclude con un unico provvedimento”.*

Pertanto, questa Direzione generale, valutata la documentazione e acquisiti tutti i contributi istruttori, in considerazione delle osservazioni sopra esposte, ritiene opportuno che tale opera, per tipologia e per gli impatti sugli aspetti di competenze di questa Amministrazione, venga sottoposta a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Si resta in attesa delle determinazioni di codesto Ministero dell’Ambiente e del territorio e del mare, in qualità di autorità competente per la procedura di cui trattasi.

Il Responsabile dell’Istruttoria  
Arch. Maria Teresa Idone  
(tel. 06/6723.4810 – mariateresa.idone@beniculturali.it)

Il Responsabile del Procedimento  
U.O.T.T. n. 6 - Arch. Annino Isola  
(tel. 06/6723.4555 – annino.isola@beniculturali.it)

Il Dirigente del Servizio V  
Arch. Roberto Banchini

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gino Famiglietti



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/67234554 – FAX 06/67234416

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it